



**BLOCCA IL PREZZO SULL'RC AUTO PER 2 ANNI!**

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

# L'Unità



CHIAMA SUBITO  
**800 30 49 99**  
**LINEAR**  
Assicurazioni in Linea GRUPPO UNIPOL

Anno 84 n. 50 - martedì 20 febbraio 2007 - Euro 1,00

www.unita.it

«Andrea aveva 23 anni, tutti i giorni si faceva 80 chilometri per recarsi al lavoro. Il 20 giugno Andrea si alza alle 4 del mattino per essere in fabbrica



alle 5. Alle 6, 10 la pressa si ferma, Andrea d'istinto si sporge dentro ma all'improvviso la macchina si rimette in moto... Ora Andrea non c'è più e in casa

resta un grande dolore e un silenzio enorme... manca la sua musica, la sua chitarra, la sua tromba...

Graziella Gagliardoni Morota, mamma di Andrea, morto sul lavoro

## Vaticano, Prodi difende i Dico

Il premier incontra Bertone e i vertici Cei: «La legge del governo aiuta i più deboli»  
Alla visita Napolitano, i vicepremier, Marini e Bertinotti. «Chiarimento positivo»

Prima un colloquio riservato tra Prodi e il segretario di Stato del Vaticano, il cardinale Bertone. Poi l'incontro è stato allargato ai vicepremier D'Alema e Rutelli e ai vertici della Cei. «È andata benissimo», è il commento della giornata dello stesso cardinale Ruini. La cerimonia per il 78° anniversario dei Patti Lateranensi - alla quale sono intervenuti il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e i presidenti delle Camere, Marini e Bertinotti - è servi-

ta a un «chiarimento costruttivo» sui temi più spinosi. A cominciare dalla legge sulle coppie di fatto, i Dico, difesi da Prodi e dal governo: «Sono un aiuto ai più deboli». Il cardinale Bertone ha insistito molto sugli aiuti alla famiglia, trovando piena disponibilità da parte del premier. Davanti all'ambasciata italiana presso la Santa Sede si è svolta una manifestazione di protesta dei radicali.

Andriolo, Monteforte e Di Blasi alle pagine 2 e 3

Staino



E SE D'ALEMA RIESCE A CONCI- LIARE BASE USA, KABUL, VICENTINI E PACIFISTI?

POTRÀ RIEMPIRE I TEATRI A PREZZO DOPIO DI VELTRONI.

Maggio STAINO

FERROVIE

AUMENTI

**DA OTTOBRE TRENI PIÙ CARI DEL 10 PER CENTO**

a pagina 15

INDUSTRIA E LAVORO

ACCORDO

**MOBILITÀ LUNGA PER LA FIAT**

Masocco a pagina 16

## D'Alema, appello all'Unione: non dividiamoci sulla politica estera

IL PIANO DEL GOVERNO

Energia, risparmi e incentivi per le famiglie e le imprese



Di Giovanni a pagina 14

MASSIMO D'ALEMA

È ancora presto per giudicare i risultati della strategia di politica estera sviluppata dal governo Prodi. È presto per valutare se la svolta attuata rispetto agli anni di Berlusconi darà tutti gli effetti sperati, anzitutto sulla scena medio-orientale. Ed è presto per dire quanto il nuovo ruolo internazionale dell'Italia riuscirà a contribuire - come vorrebbero le nostre aspirazioni - a una crescita del ruolo globale dell'Europa e a una ripresa di importanza delle Nazioni Unite...

Il contro-ciclo multilaterale È già possibile, tuttavia, ripercorrere il modo in cui il governo ha impostato la propria azione internazionale e ha cominciato a svilupparla di fronte a prove difficili. Va preme-

so che l'Italia si è trovata in una situazione molto diversa rispetto a quella del 2003, segnata dalle fratture sull'Iraq e dalle divisioni fra «vecchia» e «nuova» Europa. La crisi della politica dell'Amministrazione Bush in Iraq e in Medio Oriente è il tema dominante della vita politica internazionale. Questa crisi è percepita in modo drammatico dalla stessa opinione pubblica americana, come testimonia il risultato delle elezioni di midterm, e apre un aspro conflitto nel sistema politico statunitense intorno alle scelte necessarie per uscire dall'impasse e aprire una nuova fase positiva. Si potrebbe dire che nella politica americana sono venute meno le certezze di questi anni.

segue a pagina 7



PREVITI «Condannato» ai servizi sociali

DA ARCORE a un centro di accoglienza della periferia romana: così Cesare Previti sconterà il resto della pena (un anno e sette mesi) alla quale era stato condannato nel processo Imi-Sir. I sei anni erano stati ridotti a tre dall'indulto. Previti presso il Ceis di don Picchi farà consulenza legale.

Tarquini a pagina 9

Commenti

Finanza

IL COLORE DELLE BANCHE

ANGELO DE MATTIA

Con il ritorno delle parole chiave «finanza bianca» e «finanza rossa», si consolida una semplificazione nel dibattito sulle trasformazioni bancarie e finanziarie che testimonia come anche in questo campo vale ciò che scrive Piero Citati. Ormai le parole sono «sclerotizzate» stanno perdendo l'aggancio con la realtà. La storia di queste categorie è però lunga. Luigi Einaudi avrebbe voluto che i banchieri (e quindi le banche) fossero stati e fossero chiamati «senza aggettivi» (politici, religiosi, di consorzio varie, visibili od opache). Dopo Einaudi, soprattutto a partire dagli anni 70, i banchieri venivano visti, sui libri, «alla Schumpeter» come «efori» («magistrati») dell'economia, ma nella più prosaica vita politica erano già individuati per l'appartenenza a questo o quel partito di governo. Il Comitato per il credito era la sede della spartizione politica delle nomine ai vertici delle banche pubbliche.

segue a pagina 26

Abu Omar

PERCHÉ NON MI DIMETTO

NANDO DALLA CHIESA

Lo sapevo, ne ero certo. Pochi mesi ed è arrivato. Il suggerimento, intendo. Dimettersi dal governo. «Per coerenza». Il riferimento è alla vicenda di Abu Omar, l'imam rapito a Milano da agenti Cia, su cui indaga la procura di Milano. Ricostruisco al volo per chi non abbia seguito gli ultimi sviluppi. Venerdì scorso una nota dei procuratori aggiunti Spataro e Pomarici ha accusato il governo di non avere ancora dato corso alla domanda di estradizione per gli autori del rapimento, che fu indirizzata nella scorsa legislatura all'allora ministro Castelli. La nota della procura rivolge inoltre un'accusa a un gruppo di senatori della passata opposizione: avere sollecitato con un'interrogazione parlamentare il ministro Castelli a inoltrare quella domanda e non battersi oggi per lo stesso scopo. Tanto più, si dice, che in quel gruppo c'erano due attuali sottosegretari, ossia Alberto Maritati e il sottoscritto.

segue a pagina 27

IL CASO DELLE CONSULENZE D'ORO

### QUANTO COSTA SANREMO? NESSUNO «CANTA»

STEFANO MILIANI

Sanremo non resterà schiacciato dal tetto sui compensi di 250mila euro per gli artisti, come Pippo Baudo o Michelle Hunziker. Quel tetto montato con la Finanziaria deve coprire aziende di società pubbliche non quotate, quindi anche la Rai, vale per i consulenti, ma probabilmente non inciderà minimamente sul festival. Innanzi tutto perché entro oggi sarà pronta la circolare «Salvasanremo», la preparano il gabinetto del ministro Padoa-Schioppa e la ragioneria di Stato ed elimina, per la kermesse canora, il massimo di 250mila euro per qualsiasi compenso dato da società pubbliche non quotate.

segue a pagina 19

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Ma quando pensano?

CI DEV'ESSERE una legge di Murphy secondo la quale, se una cosa va male, può sempre andare peggio. Parliamo di Gr Parlamento, canale di Radio Rai che ospita dibattiti parlamentari, congressi, convegni e anche una utilissima rassegna stampa alle 8,30. Ora, il brutto di Gr Parlamento è che è molto difficile da ascoltare, e sospettiamo che in ogni casa ci sia un solo punto in cui ci si può sintonizzare. Comunque, da qualche tempo, la rassegna stampa è cambiata. A qualcuno dev'essere sembrato troppo poco riferire quel che scrivono i giornali, cosicché la lettura ora viene interrotta da interviste a personaggi che già sono presenti dappertutto. Si tratta per lo più di politici, alcuni dei quali vanno e vengono da un talk show all'altro, parlano fino a notte fonda e si fanno pure sbattere le torte in faccia nei peggiori show. Oltre al fatto che la rassegna stampa in questo modo è stata quasi dimezzata, sorge spontaneo il dubbio: ma questi politici, quando pensano? La domanda ovviamente non riguarda Maurizio Gasparri.

**Luci del cinema italiano**  
Domani in allegato con l'Unità la dodicesima uscita:  
**Segreti Segreti**  
un film di Giuseppe Bertolucci

In vendita con l'Unità a euro 9,90 in più. Oltre il prezzo del quotidiano.

Puoi acquistare questo DVD anche in internet [www.unita.it/store](http://www.unita.it/store) oppure chiamando il servizio clienti tel. 02.66505065 (lunedì-venerdì dalle h.9.00 alle h.14.00)

Sei pensionato? Cerchi un prestito?

Numero Verde Gratuito 800-929291

Grazie a Forus puoi richiedere da 1.000 a 30.000 euro e restituirli da 1 a 10 anni. Anche se hai avuto problemi di pagamento, protesti o hai altri finanziamenti in corso.

FORUS  
Inutile cercare altrove.

Forus marchio di Eiecta S.p.A. iscritta all'Albo dei Mediatori Creditizi n.3438. Il servizio offerto consiste nella messa in relazione di banche ed intermediari finanziari con la clientela al fine della concessione di finanziamenti. Tale servizio non garantisce l'effettiva erogazione del finanziamento richiesto. Per le condizioni contrattuali dei servizi finanziari offerti si rimanda ai fogli informativi disponibili c/o i ns. uffici. T.A.N. dal 3,50% - T.A.E.G. dal 5,71% al 28,68%. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.